

SOMMARIO

Introduzione

11 “Signore e signori,
ecco a voi **Dj Federico!**”

21 Di treni, cartoni animati
e **console**

39 3... 2... 1... **Buon Anno!**

51 Welcome to **Sicily** (again)

63 **Regole**, regole e ancora regole

La mia **famiglia** 77

Compiti e dj set 95

Veri **amici** 107

Il mio **“Best of”** 117

Cosa farò **da grande?** 129

Avere **fede** 135

INTRODUZIONE

Le vacanze sono agli sgoccioli, sono rientrato nella mia casa di Rho, vicino a Milano, e tra qualche giorno inizierò il primo anno di liceo scientifico.

Non so come saranno i miei compagni di classe, i professori, se mi piacerà quello che studierò e se sarò all'altezza di questa nuova avventura. Di sicuro molte cose saranno diverse rispetto a prima e non so se gli insegnanti ci chiederanno cosa abbiamo fatto durante l'estate, proprio come facevano i professori delle medie tutti gli anni, il primo giorno di scuola.

Non so se potrò raccontare della mia casa sul lago Maggiore, dove trascorro le estati da sempre, o della Sardegna, dove ho fatto qualche giorno di mare. Comunque, se me lo chiedessero, racconterei che sono un ragazzo di quattordici anni come tanti altri, che mi piace giocare a tennis e d'inverno amo sciare; che quando sono nella nostra casa sul lago mi rilasso nella piscinetta con mia sorella, i miei genitori e gli amici del posto e faccio i compiti in camera mia. Poi direi che, come tantissimi miei coetanei, passo un sacco di tempo davanti al computer (facendo arrabbiare non poco la mamma e il papà...), gioco con



i videogame e guardo i video dei miei amici youtuber. E magari racconterei che un giorno, mentre ero in Sardegna, sono dovuto partire per Zurigo, perché nel fine settimana avrei suonato in un locale davanti a centinaia di persone. Qualcuno alzerà lo sguardo incurioso, mi chiederà cosa vuol dire che, di punto in bianco, sono salito su un volo internazionale per suonare in un locale e io risponderò che questa è la mia passione e che, da qualche anno a questa parte, la mia vita è anche suonare nei locali e durante gli eventi più importanti del mondo.

GIÀ, PERCHÉ È DA QUANDO AVEVO APPENA QUATTRO ANNI CHE METTO LE DITA SU UNA CONSOLLE E MIXO LA MUSICA CHE PIÙ MI PIACE. E OGGI – A QUATTORDICI ANNI – SONO IL PIÙ GIOVANE DJ IN ATTIVITÀ DEL MONDO E VENGO CHIAMATO PER SUONARE, COME CAPITA AI DJ PROFESSIONISTI.

Insomma, sono un ragazzo come tanti altri, vado a scuola, studio, ho molti hobby e interessi, ma a differenza dei miei compagni di scuola il fine settimana mi ritrovo a fare qualcosa di straordinario: appostato davanti a una consolle professionale, con le cuffie strette sopra le orecchie, faccio ballare e saltare centinaia, a volte migliaia, di persone in giro per il mondo.



Lo so, può sembrare strano, perché non capita certo tutti i giorni di vedere un ragazzino così giovane alle prese con mixer, consolle e musica techno (la mia preferita!) e qualcuno potrebbe obiettare che discoteche, locali e festival di musica techno non sono proprio il luogo ideale per un quattordicenne, ma la verità è che tutto è nato nel modo più naturale del mondo: dalla curiosità di un bambino che un giorno, quasi per caso, è stato letteralmente folgorato dalla musica e ha iniziato a mixare quasi per gioco, per poi scoprire che smanettare con le consolle era la cosa che più di tutte lo rendeva felice.

In fondo a me non interessa essere il più giovane dj in attività e non mi ritengo affatto un bambino prodigio che colleziona milioni di visualizzazioni su Facebook quando posta un video di una sua esibizione. L'unica cosa che conta davvero per me è coltivare questa mia passione nel modo più genuino e spontaneo possibile, migliorarmi e continuare a mettere la mia musica finché sarò contento di farlo, perché tutto il resto – la notorietà, la fama, le interviste, i viaggi in tutto il mondo – sono solo la conseguenza di qualcosa di molto più importante: l'amore incondizionato per la musica.

In questo libro vorrei raccontarvi chi è davvero Federico Gardenghi, vorrei parlarvi della sua famiglia che lo ha sempre sostenuto senza fargli la minima pressione e che ogni giorno fa in modo che la sua avven-

tura così straordinaria sia vissuta con equilibrio e i piedi piantati saldamente per terra.

Vi racconterò che un ragazzino di quattordici anni può esibirsi in giro per il mondo e farlo da vero professionista, senza nulla togliere alla scuola, alle amicizie e agli hobby che è giusto avere quando si è così giovani.

Vi racconterò che, se vedrete un giovane dj che in discoteca fa divertire delle persone molto più grandi di lui, non c'è niente di male, perché non è una trovata di marketing o un fenomeno costruito a tavolino, ma solo un ragazzo molto bravo a fare quello che fa.

Vi dirò che per me è un lavoro che faccio con umiltà e tantissima professionalità e che, se conoscerete la mia storia, scoprirete che ci sono tantissimi pregiudizi e miti da sfatare sul mondo dei dj e delle discoteche. Perché, se ci sono passione, voglia di fare, regole e valori, tutto diventa possibile e non bisogna porre freni ai propri desideri.

» **SIETE PRONTI? BE', NON POSSO
CHE AUGURARVI BUONA LETTURA!**